



Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



345

Prot. n. ....

27.03.2002

li .....

All. ....

**Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale  
e della Formazione Ufficio V**

e, p.c.

**Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria  
Ufficio per le Relazioni Sindacali**

**Oggetto: Corso di formazione tecnico - professionale per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria.  
Festività pasquali.**

Ci è stato segnalato che in occasione delle imminenti festività pasquali le attività didattiche presso le Scuole ove si sta tenendo il Corso di cui in oggetto verrebbero sospese dalle ore 12.00 di venerdì 29 marzo sino alle ore 08.00 di mercoledì 3 aprile per permettere ai discenti di raggiungere le rispettive famiglie e, trascorse le festività, di rientrare agevolmente presso le sedi formative.

Al contrario, invece, per coloro che stanno attualmente frequentando il primo modulo *on the job* del Corso in questione le attività didattiche verrebbero interrotte esclusivamente per le due giornate festive del 31 marzo e del 1° aprile ed eventuali giorni di congedo ordinario in più richieste dai corsisti verrebbero computate nel novero assenze di cui all'art. 18, 1° comma, lettera c), del D.Lgs. 30 ottobre 1992, n. 443, come riformulato dall'art. 3, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 200.

È evidente che quanto sopra, se confermato, oltre a determinare un'ingiustificata parzialità nella possibilità offerta agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria che stanno frequentando il Corso di cui trattasi di raggiungere e permanere con le rispettive famiglie, provocherebbe anche un'inspiegabile differenziazione della durata effettiva del Corso fra i discenti del gruppo "A" e quelli del gruppo "B".

Peraltro, la circostanza appare assolutamente immotivata atteso anche che il personale di Polizia penitenziaria durante la frequenza del Corso in parola, sia presso le scuole sia *on the job*, non può essere impiegato in compiti istituzionali e non può risultare dunque in alcun modo d'ausilio all'organizzazione ed all'espletamento dei servizi presso gli Istituti penitenziari.

Per quanto rappresentato, si richiede a codesto Ufficio di voler fornire con cortese e somma urgenza circostanziati chiarimenti in ordine a quanto sopra e, ove la problematica accennata fosse confermata, di voler impartire opportune direttive alle Direzioni degli Istituti penitenziari sedi di formazione *on the job* del Corso in questione affinché le attività didattiche osservino lo stesso calendario delle scuole.

Restando in attesa di cortese, urgentissimo riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale  
Gennaro De Fazio**